



TIPOLOGIA	VERBALE DELLE DISCUSSIONI	
SEDUTA	ORDINARIA DEL CONSIGLIO CONSORTILE DEL CONSORZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LUGANO CITTÀ	
LUOGO	6965 Cadro, Via alla Stampa, Sala generale 1° piano Sede consortile	
GIORNO, DATA E ORA	Mercoledì, 07 dicembre 2022, ore 1830	
RAPPRESENTANTI E SUPPLENTI CC PRESENTI	<ol style="list-style-type: none">1. Collina d'Oro, Foglio Davide, Rappr2. Comano, Pietra Renato, Rappr3. Grancia, Ramelli Paolo, Rappr4. Lugano, Torrente Roberto, Rappr5. Massagno, Parisi Paolo, Rappr Suppl6. Morcote, Isella Jolanda, Rappr7. Muzzano, Berri Paride, Rappr8. Paradiso, Vismara Raffaele, Rappr9. Savosa, Foletti Ivo, Rappr10. Sorengo, Terrani Lidya, Rappr11. Vezia, Guarneri Tiziano, Rappr12. Vico Morcote, Hatz Claudio, Rappr	
RAPPRESENTANTI E SUPPLENTI CC ASSENTI	<ol style="list-style-type: none">1. Canobbio, Bianchini Gianmarco, Rappr e Lurati Paolo, Suppl2. Melide, Martino Marco, Rappr e Geninazzi Angelo, Suppl3. Porza, Armati Michele, Rappr e Caligari Gian Paolo, Suppl	
PRESIDENTE CC SEGRETARIA CC	<ul style="list-style-type: none">▪ Vismara Raffaele▪ Magistretti Seila	
DIREZIONE OPC E MEMBRI DC PRESENTI	<ul style="list-style-type: none">▪ Comandante: Facchini Aldo▪ Presidente: Belloni Alfredo▪ Vicepresidente: Vismara Giorgio▪ Membri: Asioli Mario, Rossini Carmelo	
INIZIO SEDUTA	ore 1830	
ORDINE DEL GIORNO	Trattanda no. 1: appello nominale dei presenti Trattanda no. 2: approvazione del verbale delle discussioni – seduta ordinaria del 09 giugno 2022 Trattanda no. 3: analisi del Messaggio consortile no. 95 inerente ai Conti Preventivi 2023 Trattanda no. 4: mozioni ed interpellanze	
INTRODUZIONE	<p>Il Presidente CC apre la seduta porgendo il più cordiale benvenuto ai Consiglieri consortili presenti.</p> <p>Prima di procedere allo svolgimento dei lavori assembleari, egli dà alcune informazioni:</p>	Vismara Raffaele

	<p>- per quanto concerne l'emergenza epidemiologica da Covid si è ritornati in una situazione di "normalità" con la revoca della maggior parte dei provvedimenti. È tuttavia ragionevole mantenere un certo livello di precauzione e pertanto informa che l'aula generale è stata disposta in maniera tale che vi sia sempre una sufficiente distanza tra i Rappresentanti e, per chi lo desiderasse, vi sono ancora a disposizione mascherine e disinfettante per la protezione individuale. Come si può, inoltre, osservare è stato pure installato in aula un dispositivo che effettuata la sanificazione dell'ambiente.</p> <p>Prosegue segnalando che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. come di consuetudine, i Delegati sono invitati ad utilizzare i microfoni per gli interventi, ciò permetterà una buona registrazione della seduta; 2. le indennità di presenza alla seduta odierna saranno distribuite al termine della riunione direttamente dalla sost. Segr. consortile, Sig.ra Sanguin, ed invita i Colleghi a rimanere ai propri posti; 3. al termine della riunione è prevista la cena come da tradizione natalizia che avrà luogo presso la mensa PCi al piano terreno della Sede. <p>Fatte queste premesse informative ed organizzative, riprende i lavori come previsto all'<u>Ordine del giorno</u>:</p> <p>Trattanda no. 1: appello nominale dei presenti Trattanda no. 2: approvazione del verbale delle discussioni – seduta ordinaria del 9 giugno 2022 Trattanda no. 3: analisi del Messaggio consortile no. 95 inerente ai Conti Preventivi 2023 Trattanda no. 4: mozioni ed interpellanze</p> <p>Dà quindi la parola alla Segretaria consortile per l'appello nominale dei presenti.</p>	
<p>RISOLUZIONI <u>Trattanda no. 1</u></p>	<p><u>Appello nominale dei presenti</u></p> <p>La Segretaria consortile procede chiamando i Consiglieri consortili per Comune e in ordine alfabetico (per il dettaglio vedasi pto. Rappresentanti e Supplenti CC presenti).</p> <p>Al termine comunica che sono presenti 12 Consiglieri su 15 (in rappresentanza di 33 voti su 36).</p> <p>Il Presidente CC ringrazia la Segretaria consortile, <u>constata il raggiungimento del quorum</u> che permette all'Assemblea di deliberare ed apre ufficialmente la seduta.</p> <p>Egli chiede se vi sono delle richieste di modifica all'Ordine del giorno così come presentato e recapitato a domicilio unitamente al verbale; non essendo il caso passa alla <u>Trattanda no. 2</u>.</p>	<p>Magistretti Seila</p> <p>Vismara Raffaele</p>
<p><u>Trattanda no. 2</u></p>	<p><u>Approvazione del verbale delle discussioni – seduta ordinaria del 9 giugno 2022</u></p> <p>Il Presidente CC ricorda che il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 9 giugno 2022 è stato inviato ai Rappresentanti in allegato alla convocazione dell'odierno incontro.</p>	<p>Vismara Raffaele</p>

	<p>Confidando nel fatto che tutti l'abbiano letto con attenzione, chiede se vi sono degli interventi o delle osservazioni in questo ambito.</p> <p>Non essendoci interventi, mette poi, in votazione il verbale delle discussioni del 9 giugno 2022 che è approvato all'unanimità.</p> <p>Dà la parola alla Segretaria consortile per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda 2:</p> <p><i>"Il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del Consiglio consortile, svoltasi lo scorso 9 giugno, è stato messo in votazione ed approvato all'unanimità."</i></p> <p>La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il Presidente CC mette, quindi, in votazione il citato verbale che è approvato all'unanimità.</p> <p>Prosegue poi con l'analisi della <u>Trattanda no. 3</u>.</p>	<p>Magistretti Seila</p> <p>Vismara Raffaele</p>									
<p><u>Trattanda no. 3</u></p>	<p><u>Analisi del Messaggio consortile no. 95 inerente ai Conti Preventivi 2023</u></p> <p>Il Presidente CC introduce il Messaggio consortile inerente ai Conti Preventivi 2023 del Consorzio Protezione civile Regione Lugano Città che presenta:</p> <table border="0" data-bbox="416 891 1070 987"> <tr> <td>SPESE</td> <td>fr.</td> <td>3'490'200.00</td> </tr> <tr> <td>RICAVI</td> <td>fr.</td> <td>374'800.00</td> </tr> <tr> <td>DISAVANZO D'ESERCIZIO</td> <td>fr.</td> <td>3'115'400.00</td> </tr> </table> <p>Confrontati con quanto esposto a Preventivo 2022 (Spese per fr. 3'379'200.00 e Ricavi per fr. 430'500.00 e una conseguente maggiore uscita di fr. 2'948'700.00), si denota un aumento del fabbisogno di fr. 166'700.00 che corrisponde al 5.65%.</p> <p><u>Il suo intervento è ripreso integralmente in prima persona.</u></p> <p><i>"A titolo personale, e quale rappresentante del mio Comune, ho preso atto di quanto prospettato per il prossimo anno.</i></p> <p><i>Come chiaramente indicato nei contenuti del Messaggio accompagnatorio, l'Esercizio dell'anno 2023 dovrebbe concludersi con un possibile maggior onere pari a fr. 166'700.00, corrispondente ad una progressione del 5,65 % rispetto al Preventivo 2022, e pure di fr. 174'000.00 rispetto a quanto immaginato nel Piano Finanziario.</i></p> <p><i>La variazione per il prossimo anno è essenzialmente il risultato cumulato di 3 fattori principali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime;</i> - <i>l'aumento generalizzato dei prezzi nei generi di consumo e nei servizi;</i> - <i>la crescita della spesa per il personale.</i> <p><i>Per i primi due elementi, ma come avviene per altri ambiti di spesa con i quali anche noi siamo confrontati nel quotidiano, il margine di manovra è molto limitato. Possiamo certamente confidare su un miglioramento della situazione, sia per rapporto alle difficoltà ancora esistenti post Covid, sia nel ritorno alla normalità per quanto riguarda il conflitto attualmente in corso tra Russia e Ucraina, già soltanto per l'aspetto umano, ma ritengo che in taluni settori le dinamiche dell'economia mondiale non permetteranno in modo così semplice un ripristino della situazione congiunturale piuttosto favorevole vissuta nell'ultimo decennio.</i></p>	SPESE	fr.	3'490'200.00	RICAVI	fr.	374'800.00	DISAVANZO D'ESERCIZIO	fr.	3'115'400.00	<p>Vismara Raffaele</p>
SPESE	fr.	3'490'200.00									
RICAVI	fr.	374'800.00									
DISAVANZO D'ESERCIZIO	fr.	3'115'400.00									

Certamente possiamo attenderci, ma penso che questa volontà non sia mai mancata e sarà pure presente per il futuro, già proseguendo nel 2023, che il Consorzio, i suoi operatori ed il suo Esecutivo, continuino ad agire in modo equilibrato e proattivo e contribuiscano, laddove possibile a breve e perseverando nel medio termine, a contenere i consumi sia agendo sulla Gestione corrente sia prospettando qualche investimento che aiuti ad andare in questa direzione.

Per quanto attiene il terzo elemento, tutto l'aspetto del personale, negli ultimi anni già ci siamo chinati su questo argomento sia nella discussione inerente ai Preventivi e ai Consuntivi sia in quella riguardante il Regolamento organico.

In tali occasioni abbiamo sottolineato come non si debba agire a scapito del personale e soprattutto che, di fronte ad esigenze e aspettative accresciute da parte sia delle Istituzioni (Comuni compresi) sia della nostra Società, è lecito esigere un impegno accresciuto alle collaboratrici e collaboratori per far fronte alle necessità, soprattutto del soccorso e dell'intervento, ma successivamente occorre trovare una soluzione stabile per non andare ad incidere sulla qualità dell'ambiente, del rapporto lavorativo e soprattutto della loro salute psicofisica.

Comprendo perciò che, accanto agli aumenti di spesa derivanti dal riconoscimento dell'incremento del costo della vita, si faccia, dopo parecchi anni, uno sforzo anche per adeguare e stabilizzare la struttura dell'organico consortile."

Prima di passare alla discussione dell'argomento, cede volentieri la parola al **Presidente DC** per eventuali ulteriori valutazioni.

**Belloni
Alfredo**

Il suo intervento è ripreso integralmente in prima persona.

"Buonasera da parte mia e da parte della Delegazione consortile.

Il Preventivo parte, come penso sia in tutti Comuni, già nella primavera dell'anno in corso, e durante i mesi di marzo aprile e maggio si intavolano i primi ragionamenti riguardo all'anno successivo, tenendo conto di quelle che sono le risultanze del pre-Consuntivo 2021 e quanto previsto dal Piano Finanziario.

Questo gioco di equilibrio, alla fine, deve permetterci di creare un Preventivo che sia realistico. Per nostra filosofia aziendale cerchiamo di redigerlo il più vicino possibile a quello che pensiamo sarà lo sviluppo del prossimo anno.

Non vogliamo infatti allestire un Preventivo "gonfiato" e presentare un Consuntivo "snello", o comunque migliore, dimostrando così la nostra bravura nell'aver speso di meno; ma d'altra parte non vogliamo nemmeno che sia estremamente parsimonioso quale cosmetico, per poi presentarci in Consiglio consortile e giustificare un sorpasso di spesa causato da circostanze imprevedute che non permettevano alternative.

Per il 2023 abbiamo tenuto in considerazione gli effetti straordinari degli ultimi anni che ci hanno visti confrontati sia da una parte con la pandemia Covid sia dall'altra con l'emergenza Ucraina; aspetti già citati dal vostro Presidente.

Questo Preventivo è stato influenzato innanzitutto, come anticipato, dagli aumenti dei costi in generale. Tutti ci siamo resi conto che tali aumenti influiscono anche sulla nostra Organizzazione:

- è rincarata la benzina, nonostante ci si rifornisca tramite la Città di Lugano, presso la Caserma del Corpo civici pompieri, con prezzi vantaggiosi;
- le spese di riscaldamento, che riguardano in particolare la nostra Sede la quale viene riscaldata a gas;

- la corrente elettrica;
- i costi legati ai servizi, alla manutenzione e all'istruzione;
- le materie prime legate alla gestione della mensa.

Un altro aspetto che tocca il Preventivo è quello riguardante il personale. Dopo parecchi anni abbiamo preventivato un adeguamento al rincaro fissato al 2.5%; tale tasso verrà adattato in base alla decisione che sarà presa dalla Città di Lugano la quale, ad oggi, non ha ancora stabilito la percentuale definitiva. Se questa dovesse venir modificata nel corso dell'anno, sarà nostra premura adeguare il tasso applicato.

Tale informazione ci è stata fornita dalla Divisione delle finanze della Città di Lugano durante l'allestimento dei Conti Preventivi i quali vengono sempre preparati in collaborazione tra Comandante, Delegazione consortile e Direttore dei Servizi contabili, in modo tale da gestire correttamente tutti gli aspetti finanziari.

Su richiesta del Presidente DC, interviene il **Rappresentante del Comune di Lugano** il quale informa che, proprio oggi, la Città di Lugano ha deciso di applicare un carovita del 2.5% a partire dal 01.01.2023. Il citato Comune, nel suo Preventivo, aveva calcolato un tasso di adeguamento del 3%; di fatto le cifre verranno adeguate alla decisione scaturita in data odierna.

Prosegue il **Presidente DC**.

Nel corso degli anni, specialmente in quest'ultimi, abbiamo avuto un ringiovanimento del nostro personale d'ufficio.

Evidentemente i giovani non hanno ancora raggiunto il massimo degli scatti all'interno della loro classe di stipendio; ne avranno quindi di diritto subordinatamente alle qualifiche che vengono redatte annualmente.

La valutazione avviene a seguito di un colloquio con il proprio Capo gruppo rispettivamente tra il Comandante ed il collaboratore, durante il quale viene analizzata la prestazione professionale dell'individuo.

Segnalo che, pure negli anni in cui ero Comandante dell'Organizzazione, non ho mai dovuto negare uno scatto annuale ad un collaboratore.

Siamo davvero fortunati, anche grazie alle ottime risorse umane a nostra disposizione.

Abbiamo pure una serie di collaboratori che sono alle dipendenze dell'Organizzazione da molti anni e si stanno avvicinando lentamente al pensionamento; gli interessati hanno nel contempo diritto alla gratifica per anzianità di servizio così come previsto dal Regolamento Organico.

Ogni dipendente ha quindi la possibilità di scegliere se richiedere un compenso pecuniario o convertire tale gratifica in 22 giorni lavorativi di congedo pagato. Solitamente, ma prevalentemente al raggiungimento dei 30/35 anni di servizio, il collaboratore formula una richiesta mista: 50% riconoscimento finanziario e 50 % in giorni di congedo pagato.

La scelta di un congedo pagato ci mette comunque anche un po' in difficoltà poiché, oltre ad avere alle dipendenze del Consorzio diverse collaboratrici e collaboratori con parecchi anni di servizio, tutta l'attività d'intervento porta anche ad un cumulo di ore supplementari.

Per questo motivo, il prossimo anno abbiamo previsto l'assunzione di un nuovo dipendente proprio per permettere a coloro che hanno impiegato molto del loro tempo a sostegno delle varie attività d'urgenza, come la pandemia Covid e l'accoglienza dei profughi ucraini, accumulando di riflesso molte ore lavorative straordinarie, di poterle recuperare in tempo libero.

**Torrente
Roberto**

**Belloni
Alfredo**

Fermo restando che per sopperire alle esigenze di servizio occorre una certa flessibilità poiché siamo una piccola azienda di venti persone che si contraddistingue per le molteplici funzioni che la strutturano.

Se dovesse, ad esempio assentarsi il cuoco, è impensabile sostituirlo al nostro interno.

Differentemente, se dovesse mancare il meccanico, situazione purtroppo con la quale siamo attualmente confrontati, a causa della sua assenza per infortunio, grazie alla flessibilità del personale presente, si può attuare una soluzione provvisoria affinché sia assicurata la gestione dei veicoli per il trasporto di uomini/merci, dei veicoli pesanti, nonché la conduzione dell'Officina, garantendo inoltre il controllo dei chilometri e la verifica di eventuali danni; inutile segnalare che queste attività devono essere svolte giornalmente.

Ad influire sul personale, come già anticipato, è l'assunzione di un ulteriore dipendente al quale è stato assegnato un incarico per tempo determinato (ricordo che l'interessato è già operativo quest'anno così come da voi deciso/votato); di fatto, proponiamo di inserire questa unità anche per il 2023 in modo tale da garantire in futuro una certa flessibilità, indispensabile al buon funzionamento dell'Organizzazione.

Un ulteriore punto che influenza i Conti Preventivi, purtroppo, riguarda gli Enti politici superiori che pur ordinandoci specifiche attività, diminuiscono nel contempo i contributi a nostro favore; tale situazione si ripete oramai da un ventennio.

Vi porto un esempio: 15 anni fa la Confederazione sovvenzionava il 75% dei costi dell'istruzione; oggi gli oneri sono interamente a nostro carico, o meglio dei Comuni consorziati.

Vi è quindi questa importante dicotomia: da una parte continuiamo a ricevere compiti supplementari e dall'altra diminuiscono i sussidi/finanziamenti; ciò genera, per il prossimo anno, un'ulteriore diminuzione delle Entrate di ca. fr. 60'000.00.

Devo anche segnalare che, per quanto riguarda le indennità di servizio riconosciute al nostro personale, ossia quando un nostro collaboratore svolge attività nella sua funzione di milizia (ad esempio: il Comandante in qualità di Responsabile, le Signore Magistretti e Sanguin come Furieri o il Signor Brignoni quale responsabile del materiale e della Sede, e così via) il Consorzio può percepire l'indennità per perdita di guadagno (cartolina IPG) che ci permette comunque di recuperare una parte del salario.

Va però purtroppo segnalato che pure in questo ambito i giorni a nostra disposizione continuano a diminuire. Nel passato, ogni collaboratore poteva mediamente svolgere 60/70 giorni di servizio all'anno, mentre ora il contingente individuale è stato ridotto a 21 giorni.

Questa drastica diminuzione in parte è dovuta ad un abuso fatto da un Cantone romando che negli anni trascorsi ha impiegato del personale professionista durante i corsi di Protezione civile, per periodi estremamente lunghi, fino a raggiungere i 320 giorni di servizio all'anno.

Il Consorzio o l'Ente che li stipendiava, otteneva il rimborso di gran parte del salario dalla Cassa di compensazione AVS tramite l'incasso dell'indennità perdita di guadagno (cartolina IPG).

Oggi, grazie ad un sistema informatico condiviso ed implementato a livello svizzero, tutte le registrazioni vengono inserite in una banca dati che permette di monitorare costantemente e periodicamente i giorni di servizio svolti da ogni individuo; una volta raggiunti i 21 giorni d'impiego si può comunque continuare a prestare servizio nella Protezione civile ma senza percepire alcuna indennità.

Il limite fissato comporta per il Consorzio un'ulteriore importante diminuzione delle Entrate.

Vi assicuro comunque, a nome di tutti i Colleghi della Delegazione consortile, che facciamo tutto il possibile per contenere i costi cercando quindi di gestire al meglio le finanze pubbliche.

Anch'essi sono impegnati a livello politico nei vari Comuni e sono ben coscienti di cosa vuol dire un aumento dei costi.

Come detto prima, da parte nostra presentiamo dei conti non gonfiati e non troppo pessimisti ma bensì reali e conseguenti alle esigenze che la specifica attività richiede.

A questo proposito posso darvi un'informazione ancora embrionale inerente alla Gestione 2022, per la quale abbiamo un buon sentimento riguardo ai Conti Consuntivi, anche grazie ai vari interventi che l'Organizzazione ha dovuto fronteggiare. In particolare penso alle Entrate che abbiamo ricevuto e che ci vengono regolarmente versate sia per l'Emergenza Ucraina sia per l'attività sul fronte Covid (centri di vaccinazione).

Il documento in questione vi sarà comunque presentato nel prossimo mese di giugno.

Ho terminato; unitamente ai Colleghi della Delegazione consortile ed al Comandante restiamo evidentemente a disposizione per darvi tutte le risposte puntali ora o quando analizzeremo i vari Centri di costo del Preventivo 2023. Vi ringrazio."

Riprende la parola il **Presidente CC** che ringrazia il Presidente dell'Esecutivo per il suo intervento.

**Vismara
Raffaele**

Apri la discussione chiedendo ai Rappresentanti del Consiglio consortile se vi sono degli interventi in questa fase introduttiva prima di passare all'analisi di ogni singolo Centro di costo dove ognuno potrà intervenire puntualmente.

Prende la parola il **Rappresentante del Comune di Lugano**.

**Torrente
Roberto**

Il suo intervento è ripreso integralmente in prima persona.

"Grazie Presidente per queste annotazioni.

Esaminando le cifre del Preventivo, ho notato che da padrone la fanno gli aumenti riguardanti il costo del personale i quali si attestano attorno al 71%, ed una ridotta diminuzione delle sovvenzioni di ca. fr. 35'000.00, così come indicato pocanzi dal Presidente DC.

Se analizzo i conti, con un aumento di fr. 166'000.00 rispetto al Preventivo dello scorso anno, rilevo che i ca. fr. 12'000.00 restanti dovrebbero essere quelli inerenti agli aumenti per le materie prime (gas, elettricità, ecc.).

Sono un poco preoccupato e mi chiedo se questo importo è corretto nel calcolo degli aumenti rispetto a quanto abbiamo pagato nel 2022? Ripeto, con aumento totale di fr. 166'000.00, dedotti fr. 154'000.00 riferiti ai costi del personale e alle minori sovvenzioni, restano a disposizione ca. fr. 12'000.00 a copertura degli aumenti teorici inerenti alle materie prime, cioè a fronte dell'aumento dei prezzi.

Porto ad esempio la Città di Lugano che ha stipulato un contratto con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA in cui, senza nessuna modifica tra la vecchia e la

nuova tariffa applicata, avrà comunque un aumento dei costi inerenti ai consumi di ca. fr. 2.5 mio.

Siamo sicuri che quanto preventivato, ovvero fr. 12'000.00, siano sufficienti a coprire le maggiori spese? Grazie.”

Risponde il **Presidente DC**.

Il suo intervento è ripreso integralmente in prima persona.

“Ringrazio per la domanda e in seguito il Comandante potrà completare le mie riflessioni.

Questi aumenti sono stati valutati, e devo dire che siamo stati anche fortunati poiché il Consorzio, grazie alla lungimiranza del Comandante, a suo tempo ed ancora prima della crisi russo ucraina, ha stipulato dei contratti con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, bloccando i costi dell'energia elettrica inerenti alla Sede fino alla fine del 2024.

Tra due anni dovremo rivalutare la questione, consapevoli che, se la situazione dovesse rimanere quella attuale, saremo anche noi confrontati con un aumento dei costi energetici che risulteranno comunque più contenuti rispetto al Comune di Lugano poiché la Città è un'entità più grande in rapporto al nostro Consorzio.

Nel merito, passo la parola al **Comandante** per delle ulteriori riflessioni al riguardo.”

Il suo intervento è ripreso integralmente in prima persona.

“Reputo che sia la domanda sia i timori espressi sono più che giustificati.

Diversi sono i fattori che influiscono, come ad esempio il fatto che, sulla base delle informazioni acquisite lo scorso anno, nel Preventivo 2022 avevamo già previsto per l'energia elettrica, un aumento del 10%.

Quest'anno tale aumento non vi è stato, ma per il Preventivo 2023, anche se formalmente non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte delle Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, si ipotizza un aumento dei costi che varia dal 15 al 30%; abbiamo quindi ripreso la cifra fissata nel Preventivo 2022 ed aggiunta la differenza.

Quando abbiamo bloccato le tariffe sottoscrivendo i nostri contratti, volevamo estendere questa opportunità anche agli impianti OPCi, in quanto i consumi generati da determinate apparecchiature, ad esempio la ventilazione, rappresentano una fetta importante, ma le AIL non ce l'hanno permesso e non so per quale motivo formale.

Quindi, per questa voce, abbiamo dovuto prevedere sì un aumento che però è stato in parte mitigato grazie al blocco tariffario stabilito dai citati contratti. Questa serie di fattori ha portato, di conseguenza, ad un aumento generale relativamente ridotto.

Per quanto riguarda inoltre le sirene, il Cantone alla fine dell'anno ci rimborsa interamente i costi sostenuti per il consumo di energia elettrica. Ne consegue che anche che questa operazione di “Entrate ed Uscite” deve essere calcolata ogni volta con particolare attenzione.

Tornando alle percentuali di cui hai parlato, così come aveva citato il Presidente DC e già Comandante, riguardano appunto i minori ricavi e sono aspetti finanziari già intravisti salvo quelli che sono stati gli sviluppi degli ultimi anni; gli stessi generano una perdita di fr. 60'000.00.

**Belloni
Alfredo**

**Facchini
Aldo**

La differenza tra il 2022 ed il 2023 ammonta a fr. 166'000.00 così riassunti:

- fr. 60'000.00 minori ricavi presenti nelle diverse posizioni contabili;
- fr. 60'000.00 costo di un eventuale unità supplementare comprensivo di oneri sociali e Cassa Pensioni;
- fr. 25/30'000.00 carovita, eventuali scatti/avanzamenti e relativo aumento degli oneri sociali, assicurazioni ed altre deduzioni;
- fr. 20/25'000.00 sono legati, al netto, al consumo dell'energia elettrica in base a quanto discusso precedentemente.

Quando parlo inoltre di istruzione che è plafonata, mi riferisco al fatto che per questa attività negli anni abbiamo sempre avuto un costo globale pressoché costante e che neppure per il 2023 abbiamo fatto richiesta di un maggiore finanziamento per organizzare/svolgere i servizi di Protezione civile; in questo ambito bisogna inoltre, e comunque tener conto di altri oneri quali, ad esempio, i pasti da fornire ai militi.

Vi sono d'altra parte altri elementi i quali oggettivamente hanno già subito o subiranno un rincaro, che sfuggono al nostro controllo in quanto deciso da altri oppure ancora per il momento soltanto accennati.

Per esempio quindici giorni fa il Cantone ci ha inoltre segnalato un probabile aumento del soldo versato a coloro che prestano servizio militare e di conseguenza non è escluso che ciò verrà anche implementato per la Protezione civile; al momento non si hanno maggiori informazioni al riguardo. Nel Preventivo, ovviamente, questo aspetto non è stato contemplato, ma se tale adeguamento dovesse avvenire già nel corso del 2023, speriamo di rimanere nel budget preventivato per l'istruzione, il quale copre tutte le spese annesse a questo ambito e che sono molto diversificate.

Per concludere, pure la Delegazione consortile mi aveva domandato perché i costi inerenti al consumo dell'energia elettrica non aumentano proporzionalmente in tutte le posizioni contabili. Posso ribadire e concludere che alcune di esse riguardano le voci che sono bloccate, altre invece subiscono un aumento ed altre ancora seppure presentano un incremento di spesa generano contemporaneamente un ricavo e in questo ambito mi riferisco al rimborso dei costi sostenuti e poi rimborsatici per le sirene.

Queste riflessioni ci hanno portato al risultato presentato, sperando che non si discosti troppo dalla realtà."

Interviene il **Rappresentante del Comune di Comano.**

Il suo intervento è ripreso integralmente in prima persona.

"Vorrei approfittare dell'occasione per sapere cosa intende fare concretamente il Consorzio nel 2023 riguardo all'emergenza Ucraina ed al relativo afflusso di profughi. Grazie."

Nel merito risponde il **Presidente DC.**

Il suo intervento è ripreso integralmente in prima persona.

"La domanda è interessantissima e la risposta non vuole essere banale ma, come dice il proverbio -fammi indovino e ti farò ricco-.

Noi abbiamo gestito l'emergenza Ucraina, con il personale professionista e con il personale di milizia, dalla primavera fino praticamente alla fine di novembre in due sedi principali.

Pietra
Renato

Belloni
Alfredo

La prima fase dell'intervento si è svolta presso la Colonia di Breno, messa a disposizione dalla Città di Lugano; la stessa è poi stata presa a carico dall'Organizzazione di Protezione civile Lugano Campagna la quale si è occupata della gestione fino all'inizio dell'estate; la struttura è poi stata riconsegnata e successivamente nuovamente impiegata quale Colonia estiva per i nostri ragazzi.

Nel frattempo, già nel corso della primavera, è stato aperto anche il centro d'accoglienza presso l'Ex Convento dei Cappuccini a Lugano; ci siamo occupati della conduzione fino alla fine di ottobre dopodiché la struttura è passata al Cantone che la gestisce tuttora.

Qualche cittadino ucraino ha voluto far rientro al proprio Paese, ma molti sono ancora presenti anche presso l'Ex Convento.

Come già indicato precedentemente e come ha spiegato il Comandante nel suo commento, ora la gestione è di competenza del Cantone.

Proprio perché non sappiamo cosa potrà accadere nei prossimi mesi siamo sempre in stretto contatto con le Autorità cantonali e con la Confederazione.

La nostra Organizzazione è comunque pronta come lo è stata già durante il corrente anno funzionando in modo egregio; non oso dire perfetto, perché nessuno lo è, ma sicuramente posso affermare in maniera molto positiva.

Riguardo il rilascio del "Permesso S" ancora non siamo a conoscenza se lo stesso sarà prolungato in quanto la situazione è in continua evoluzione.

La speranza è quella che presto tutto possa finire e che queste persone possano rientrare quanto prima nel loro Paese."

Riprende la parola il **Presidente CC** chiedendo se ci sono ulteriori interventi.

Non essendo il caso si procede all'approvazione dei singoli Centri di costo così come presentati, passando a pag. 35 – pto. 8 del citato Messaggio:

centro di costo 1000 "Organi consortili" – spese fr. 50'300.00 e ricavi fr. 0.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1010 "Catastrofe" – spese fr. 167'500.00 e ricavi fr. 36'000.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1020 "Amministrazione" – spese fr. 962'600.00 e ricavi fr. 38'500.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1021 "Pianificazione" – spese fr. 116'000.00 e ricavi fr. 4'100.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1030 "Spese per i veicoli" – spese fr. 260'100.00 e ricavi fr. 10'100.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1050 "Impianti OPCi" – spese fr. 122'000.00 e ricavi fr. 75'000.00

Egli chiede se ci sono interventi.

**Vismara
Raffaele**

sicuramente sentito, ma anche letto proprio in quei frangenti in cui tutti chiedevano come era la situazione; a livello Svizzero abbiamo quasi più posti protetti rispetto alla popolazione (più di 9 mio).

Ciò però è il risultato di un' analisi nazionale globale. Ovvero, mentre alcuni Cantoni, Regioni e Comuni hanno un esubero di posti protetti, altri ne hanno invece troppo pochi.

Da alcuni anni, attraverso la legislazione federale, è in atto una politica d'equilibrio con la quale si sta cercando di diminuire la realizzazione dei posti protetti privati/pubblici in alcune zone e, nel contempo, di stimolare la realizzazione degli stessi nelle zone invece meno dotate.

Come accennavi bene tu Presidente, bisogna cercare di incentivare coloro che in parte sono obbligati, e penso in particolare ai Comuni, affinché costruiscano queste strutture e sollecitare il loro interesse con il fatto che potranno poi utilizzare i rifugi anche per altri scopi senza che debbano rimanere vuoti e unicamente pronti per l'uso.

Come detto, negli ultimi vent'anni il principio dei preparativi prospettava un tempo di preavviso decennale; se vi fossero state le prime avvisaglie di un eventuale conflitto che avrebbe potuto coinvolgere anche la Svizzera in modo diretto o indiretto, già anni prima si sarebbero innalzati i gradi di preparazione, in maniera tale che al momento in cui avremmo avuto la necessità ci si sarebbe limitati ad aprire i rifugi e tutto era pronto.

Adesso, l'unico aspetto oggetto di modifica è che i dieci anni sono diventati dieci mesi, dieci giorni, dieci secondi e quindi ci si trova -come le formiche in un formicaio che è stato toccato- in cui bisogna correre un po' dappertutto e cercare di porvi rimedio. Questa visione, che è comunque un compromesso, non può essere cambiata. Se la stessa non viene mantenuta sia nei confronti della popolazione sia degli Enti pubblici, volenti o nolenti, ed oltretutto con la pressione del cittadino stesso che chiede -l'ubicazione del suo posto protetto/se ci sono posti protetti a sufficienza/se quanto necessario è stato organizzato preventivamente- evidentemente non è fattibile raggiungere l'obiettivo in tempi brevi.

A livello cantonale si sta cercando di stimolare la realizzazione di rifugi più grandi e soprattutto promossi dal pubblico, poiché avere tanti piccoli rifugi la loro gestione, la manutenzione ed i controlli diventano più difficoltosi, come pure di difficile intervento nel caso in cui vi fosse un abuso.

I Comuni vengono anche incentivati alla costruzione di rifugi attraverso aiuti supplementari, affinché gli stessi possano poi essere impiegati pure per altri scopi. Sappiamo infatti benissimo che i cittadini, dopo aver approvato la realizzazione di un rifugio, desiderano che il medesimo sia poi utilizzato.

In questo ambito vi è un po' di schizofrenia. Nella Legge non si intravede, così come nemmeno negli ultimi documenti giunti dalla Confederazione, la volontà di voler rinunciare a questo compromesso e di sostenere che i rifugi, rispetto al passato, dovranno avere una maggiore prontezza, lasciandoli quindi vuoti e/o con l'arredamento pronto ad essere montato in caso di occupazione.

Il nostro Cantone, laddove ha uno spazio di manovra, sta facendo una politica un po' più spinta verso le Istituzioni locali, ma ovviamente non può completamente stravolgere quanto imposto dalla Confederazione.

Ritornando alla domanda iniziale inerente alla possibilità di utilizzare i rifugi per altri scopi, la stessa non verrà assolutamente abrogata.

Si tratterà quindi di riuscire a trovare un equilibrio tra l'utilizzo quotidiano e la messa

in prontezza in tempi relativamente brevi, mantenendo lo scopo principale per il quale il rifugio viene realizzato sia dal singolo privato sia dalle Istituzioni pubbliche."

Riprende la parola il **Presidente CC** ringraziando per gli interventi e mette poi in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

**Vismara
Raffaele**

centro di costo 1051 "Personale per la gestione impianti OPCi" – spese fr. 407'600.00 e ricavi fr. 16'900.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1060 "Spese per il materiale / attrezzi" – spese fr. 15'000.00 e ricavi fr. 1'000.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1070 "Spese per i corsi" – spese fr. 234'100.00 e ricavi fr. 35'000.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1071 "Personale per l'istruzione" – spese fr. 998'000.00 e ricavi fr. 143'700.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1080 "Interessi" – spese fr. 0.00 e ricavi fr. 14'500.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

centro di costo 1090 "Ammortamenti di beni amministrativi" – spese fr. 157'000.00 e ricavi fr. 0.00

Egli chiede se ci sono interventi; non essendo il caso mette in votazione il Centro di costo che è accolto **all'unanimità**.

Dopo aver approvato i vari Centri di costo, il **Presidente CC**, mette in **votazione come da prassi l'insieme dei Conti Preventivi 2023** che presentano la seguente situazione: Spese fr. 3'490'200.00 Ricavi fr. 374'800.00 e un Disavanzo d'esercizio della Gestione corrente di fr. 3'115'400.00.

**Vismara
Raffaele**

L'insieme dei Conti Preventivi 2023 è approvato **all'unanimità**.

Prosegue, invitando i Delegati ad andare a pag. 32 e voler risolvere la formula menzionata al pto. 5:

- 1. I Conti Preventivi 2023 del Consorzio Protezione civile Regione Lugano Città sono approvati;**
- 2. Si invita la Delegazione consortile a voler prelevare le quote dei singoli Comuni consorziati come dalle tabelle allegate ai presenti Conti Preventivi 2023;**

e mette in votazione il **Dispositivo che è accolto all'unanimità**.

Dà la parola alla **Segretaria consortile** per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda 3.

**Magistretti
Seila**

	<p><i>"Il Messaggio consortile no. 95 inerente ai Conti Preventivi 2023 è stato analizzato dai Membri del Consiglio consortile ed è stato approvato all'unanimità.</i></p> <p><i>Il Dispositivo è accolto all'unanimità."</i></p> <p>La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il Presidente CC mette, quindi, in votazione il citato verbale che è approvato all'unanimità.</p> <p>Prosegue poi con l'analisi della <u>Trattanda no. 4</u>.</p>	<p>Vismara Raffaele</p>
<p><u>Trattanda no. 4</u></p>	<p><u>Mozioni ed interpellanze</u></p> <p>Il Presidente CC segnala che non vi sono mozioni o interpellanze presentate precedentemente alla seduta da evadere e chiede se ci sono eventuali interventi da parte dei convenuti presenti in sala.</p> <p>Non essedo il caso dà la parola alla Segretaria consortile per la lettura del verbale delle risoluzioni inerente alla Trattanda 4.</p> <p>La Segretaria consortile dà lettura del verbale, riportato integralmente di seguito:</p> <p><i>"Non sono state presentate mozioni ed interpellanze."</i></p> <p>La prassi prevede l'approvazione della lettura del verbale delle risoluzioni. Il Presidente CC mette, quindi, in votazione il citato verbale che è approvato all'unanimità.</p> <p>Mette pure in votazione il verbale nel suo insieme che è approvato all'unanimità.</p> <p>Prende la parola la Segretaria consortile ed informa che ai sensi dell'art. 62 della LOC il presente verbale è stato letto ed approvato alla fine di ogni singola trattanda.</p> <p>Si è giunti al termine dei lavori assembleari. Il Presidente CC informa che la prossima seduta del Legislativo si terrà giovedì 01 giugno 2023, alle ore 1830, durante la quale si analizzerà il Messaggio consortile inerente ai Conti Consuntivi 2022.</p> <p>Il Presidente CC dà la parola dapprima al Presidente DC e poi al Comandante per i saluti finali.</p> <p><u>Il suo intervento è ripreso integralmente in prima persona.</u></p> <p><i>"Desidero augurare a tutti voi Buone feste e un Buon inizio 2023 in salute, per la vostra attività professionale e familiare.</i></p> <p><i>Vi ringrazio per la collaborazione poiché non è sempre così evidente analizzare Preventivi e Consuntivi; credo che l'armonia e la comprensione reciproca, ma soprattutto da parte vostra nei confronti della Delegazione consortile, del Comandante e dei dipendenti del Consorzio, è una solida base per lavorare con serenità durante la prossima Gestione.</i></p> <p><i>Termino, rinnovando ancora una volta gli auguri a tutti di Buone Feste. Grazie"</i></p> <p>Prende la parola il Comandante.</p> <p><u>Il suo intervento è ripreso integralmente in prima persona.</u></p>	<p>Vismara Raffaele</p> <p>Magistretti Seila</p> <p>Vismara Raffaele</p> <p>Magistretti Seila</p> <p>Belloni Alfredo</p> <p>Facchini Aldo</p>

	<p><i>"Desidero rammentarvi che alla vostra postazione trovate un piccolo pensiero dolce e di spirito natalizio da condividere con i vostri famigliari durante le prossime festività ed un utile "mousepad" personalizzato; quest'ultimo vi accompagnerà nelle vostre attività lavorative, e riporta il vessillo consortile ed i contatti dell'Organizzazione in caso di necessità.</i></p> <p><i>Con questo ultimo presente, vi abbiamo accomunati alla nostra milizia, la quale è stata onorata, ringraziata ed informata sull'esito delle attività svolte nel 2022 ed orientata in merito a quelle previste nel 2023 proprio la scorsa settimana in occasione del Rapporto degli Ufficiali, durante il quale alcune ed alcuni di voi hanno potuto presenziare per la prima volta.</i></p> <p><i>La vostra partecipazione è stata particolarmente apprezzata dagli Ufficiali ed ha contribuito all'ottima riuscita della Manifestazione.</i></p> <p><i>Questo abbinamento è stato voluto per significare l'utilità della milizia durante gli interventi e la vostra importanza nelle decisioni economiche e strategiche verso il Consorzio, con l'unico obiettivo finale di portare aiuto alla popolazione in caso di necessità.</i></p> <p><i>Grazie mille per tutto quanto avete fatto negli anni trascorsi, quest'anno come pure questa sera."</i></p> <p>Riprende la parola il Presidente CC e ricorda ancora le modalità di consegna inerenti all'indennità della Seduta odierna; invita i Rappresentanti al PT per l'aperitivo e la tradizionale cena natalizia.</p> <p>Ringrazia sentitamente per l'attenzione prestata ed augura a tutti i presenti e alle loro famiglie i migliori auguri in occasione delle imminenti festività.</p>	Vismara Raffaele
TERMINE SEDUTA	Ore 19.30	

CERTIFICA L'ESATTEZZA:	
IL PRESIDENTE CC:	LA SEGRETARIA CONSORTILE:
	
Vismara Raffaele	Magistretti Seila